



**CLUB ALPINISTICO TRIESTINO
GRUPPO GROTTA**

SCUOLA DI SPELEOLOGIA "ENNIO GHERLIZZA"



SPELEORANDO

NEO SPELEOLOGI ALLA SCOPERTA DELLA PALEONTOLOGIA (UNDICESIMA EDIZIONE)

18 SETTEMBRE - 2 OTTOBRE 2021

Con il Patrocinio della

Con il supporto
scientifico
del Museo Civico
di Storia Naturale
di Trieste



SSI SOCIETÀ
SPELEOLOGICA
ITALIANA

Esplorare, conoscere e proteggere

BREVE RESOCONTO DELLA UNDICESIMA EDIZIONE DI "SPELEORANDO" 2019

Si è conclusa sabato 2 ottobre l'undicesima edizione di **"Speleorando"** (neo-speleologi alla scoperta della paleontologia) promossa dal Club Alpinistico Triestino

Questa volta si è cercato di far conoscere la grande importanza che le grotte del Carso triestino rivestono in fatto di paleontologia e di archeologia.

Una ventina di iscritti (20 era il numero limite) è stata accompagnata nella visita di alcuni siti preistorici del Carso attraverso una lunga sequenza temporale che parte dal Paleolitico inferiore e si svolge fino all'Età dei metalli con una sequenza quasi continua.

Si è parlato molto dell'Uomo di Heidelberg e dell'Uomo di Neandertal che risultano al momento gli abitanti più antichi del Carso, a partire da circa 430.000 anni fa.

Ne testimoniano la loro presenza i reperti trovati al Riparo di Visogliano e alla Grotta Pocala.

La visita alla Grotta dell'Orso di Gabrovizza ha dato modo di parlare del Neolitico e dei reperti ivi ritrovati, in particolare molte ossa lavorate.

L'Eneolitico è stato illustrato con la visita al Riparo Zaccaria, dove sono stati trovati resti umani appartenenti ad una antica sepoltura.

Dall'Eneolitico poi si è passati ad illustrare i primi villaggi preistorici sorti nell'Età del Bronzo e nell'Età del Ferro e abitati fino all'arrivo dei Romani.

La visita al Castelliere di Slivia ha contribuito a illustrare la vita di queste genti nei loro abitati costruiti esclusivamente con le pietre del Carso.

Al Castelliere di Slivia è stata abbinata la visita alla caverna di ingresso della Grotta Lindner, dove sono stati trovati alcuni resti riferibili alla stessa età di frequentazione del vicino castelliere.

Tuttavia non è stata ignorata l'antica fauna del Carso i cui resti sono stati trovati nella Grotta dell'Orso, nella Grotta Pocala e in tante altre stazioni.

Particolare attenzione è stata data all'orso delle caverne, del quale il Museo di Storia Naturale di Trieste conserva una enorme quantità di reperti.

Durante la visita alla Grotta dell'Orso sono stati esibiti alcuni calchi di denti e di un cranio di questo enorme urside che frequentava le grotte del Carso.

Relatori del corso, che si è svolto in tre uscite, sono stati Sergio Dolce, Deborah Arbulla e Paolo Paronuzzi.

Degna e allegra conclusione in un agriturismo carsico con la consegna degli attestati di partecipazione.

Sergio Dolce

Hanno, inoltre, svolto l'incarico di accompagnatori:
Franco Gherlizza, Dean Leonardelli, Francesca Mereu, Franco Riosa.



Al Riparo di Visogliano. (Franco Gherlizza)



Caverna Pocala. La dott.ssa Arbulla ha illustrato la storia degli scavi.... (Sergio Dolce)



Nella Grotta dell'Orso. (Franco Riosa)



Al Riparo Zaccaria con le spiegazioni del prof. Paolo Paronuzzi. (Edgardo Mauri)



Nella Grotta del Pettiroso. (Sergio Dolce)